

**IL NUOVO CIMENTO**  
**GIORNALE DI FISICA, CHIMICA**  
**E STORIA NATURALE**

---

Fondato in Pisa

**DAI PROFESSORI MATTEUCCI E PIRIA**

E CONTINUATO

**DAI PROFESSORI DISCIENZE FISICHE E NATURALI**

DI PISA E DEL R. MUSEO DI FIRENZE

---

**Tomo XXI-II.**

---

**1865-66**

PISA

TIP. PIERACCINI DIR. DA L. UNGHER



## AVVERTIMENTO

---

*Sono oramai ventidue anni che assieme al mio compianto collega ed amico il Professore Piria, invitavo i Cultori delle Scienze fisiche e naturali in Italia ad assistermi in un' opera periodica diretta a raccogliere i lavori degli italiani sopra queste Scienze, a farle conoscere all' estero e a diffondere nel tempo stesso fra noi le scoperte scientifiche più importanti fatte al di fuori. Il Cimento, che si chiamò poi Nuovo Cimento, non ha mai cessato fin dal 1844 di essere l' organo dei progressi delle Scienze fisiche e naturali in Italia e certamente esso contiene quanto di più importante si è fatto nelle Scienze fisiche fra noi e all' estero.*

*Disgraziatamente, però, se la vita scientifica di questo periodico si mantenne degnamente, non così può dirsi della sua vita economica, la quale fu sempre stentata e tale che non si sarebbe conservata senza il sussidio che ogni anno ebbe la Direzione del Giornale, prima dal Governo toscano, poscia dal Governo italiano. Lo scarso numero degli associati, in parte dovuto alle poche persone che coltivano seriamente queste Scienze in Italia, fu anche attribuito all' essersi il Cimento spesso limitato alla sola Fisica.*

*Noi, che non risparmiamo mai fatiche e sacrifici perchè si continuasse il solo Giornale che dava segno di vita scientifica in Italia, e che confidiamo non ci possa venir meno in quest' impresa l' assistenza del Governo, vogliamo ora coll' aiu-*

to di alcuni Colleghi, togliere la cagione che si giudicò contraria al maggiore sviluppo del Giornale e perciò a cominciare da questo anno, sarà nel Nuovo Cimento accresciuta la parte riservata alla Chimica e alla Storia naturale e maggiore esattezza sarà messa nelle epoche prefisse della pubblicazione dei fascicoli.

I nomi dei Collaboratori bastano ad assicurare le persone che o per debito d' ufficio o per naturale tendenza sono chiamate a seguire i progressi delle Scienze fisiche e naturali; e a loro rivolgiamo queste parole, che il Nuovo Cimento non verrà mai meno all' impegno assunto sin dalla sua origine, quello cioè di raccogliere le memorie di Scienze fisiche e naturali le più importanti che si faranno in Italia e di tener informato il lettore del movimento scientifico generale.

Grandi e straordinari avvenimenti sono accaduti in Italia in questi ultimi anni ed oggi che le sorti del Regno, possono dirsi consolidate, è pur tempo che anche le Scienze, cessino di essere trascurate e tornino anzi a splendere di quell' antica gloria a cui deve la nostra Patria la sua maggiore rinomanza. E per tal fine un buon giornale di Scienze fisiche e naturali è sicuramente uno dei mezzi più acconci, ed è segno nel tempo stesso del progresso scientifico di un paese.

Noi confidiamo dunque che il momento sia venuto in cui il Nuovo Cimento trovi in Italia, e fra i cultori e fra gli amici delle Scienze, quel favore a cui gli danno diritto la perseveranza degli sforzi fatti per mantenerlo in vita in tempi difficili, e il fermo proposito dei suoi collaboratori di fare opera degna e utile alla Patria e alla scienza.

Firenze, 1. Gennaio 1866.

*C. Matteucci.*